

**BEATO
GUGLIELMO BUCCHERI
DI SCICLI,
ANACORETA, TERZIARIO**

sabato della
2a settimana di Pasqua



Nato a Noto (Siracusa) l'anno 1309, fu dapprima paggio alla corte di Federico II di Aragona, re di Sicilia. Ferito gravemente durante una battuta di caccia, fu in visione invitato da sant'Agata ad abbandonare la corte e a ritirarsi in solitudine. Guarito, entrò nel Terz'Ordine francescano, si ritirò dapprima alle "Celle" in periferia di Noto e poi a Scicli, dove visse in povertà, penitenza e in fervorosa e costante preghiera, beneficiando tutti. Morì a Scicli il 4 aprile 1404. Fu beatificato con Breve del 9 aprile 1537 da Paolo III.

ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. Sal 24 (23), 5-6

Questo è il santo che ha ottenuto benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza;
ecco la generazione che cerca il Signore. (*T. P.* Alleluia)

COLLETTA

O Dio, che attraverso le vicende della vita
ci insegni a cambiare i beni effimeri con i beni eterni,
sull'esempio del beato Guglielmo
concedi a noi di seguire te fonte di ogni bene.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Donaci, o Signore, per l'intercessione del beato Guglielmo,
di aderire a Cristo
per offrire il nostro corpo e il nostro spirito
sacrificio vivente, santo, a te gradito.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 16, 24

«Se qualcuno vuol venire dietro a me,
rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua»,
dice il Signore. (*T. P.* Alleluia)

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nella memoria del beato Guglielmo
ci hai nutrito alla mensa eucaristica,
donaci di godere i beni eterni
che pregustiamo in questi santi misteri.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.